



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



TENNIS, FUTURO AL TOP

Sinner, talento da Grande Slam
Ecco come ha superato Alcaraz

Ga. Tassi all'interno

Dopo i troppi fallimenti

La Nazionale è un bene di tutti

Leo Turrini

A volte ritornano. La Lega di serie A ha ufficialmente candidato Giovanni Malagò, ex numero uno del CONI, alla scottante poltronissima della Federcalcio. A stretto giro di posta, Giancarlo Abete, leader della Lega Dilettanti e già presidente della Figc fino al 2014, si è proposto per il ruolo.

A volte si intromettono: Abodi, ministro per lo Sport, ha immediatamente reiterato la sua scarsa simpatia (eufemismo) nei confronti di Malagò (e magari un giorno sarebbe carino apprendere i motivi di tanta, peraltro reciproca, carenza di affetto, eh).

Bene. Anzi, male. Tutti i contendenti si affannano a spiegare che, per carità!, i programmi vengono prima dei nomi. Perbacco, sembra di stare nel Campo Largo anti Meloni: chi mai oserebbe proclamare che il singolo vale più di contenuti?

Ecco, facciamola finta con questa ipocrisia. Certo che i progetti sono fondamentali, ci mancherebbe. Ma senza un leader credibile vai a sbattere. Quindi la persona è determinante.

Faccio un esempio sottratto al mio repertorio professionale: nella Ferrari di fine secolo scorso, sempre perdente in F1 come nel presente, fu decisiva la figura di Montezemolo. Aveva un programma? Certo. Ma senza la sua guida, beh, le vittorie non sarebbero mai arrivate. Si chiama carisma e purtroppo non è in vendita.

Segue all'interno



ELEZIONI FIGC, CANDIDATI ALLO SCOPERTO. C'È ANCHE ALBERTINI

MALAGÒ-ABETE VIA AL DUELLO

Rabotti all'interno



OBIETTIVI CONCRETI

L'Inter sogna la doppietta: Coppa Italia e scudetto

Todisco all'interno

ALLE 21

Champions, Psg e Atletico vanno a caccia della semifinale

All'interno



BASKET SERIE B NAZIONALE

Andrea Costa e Virtus Imola a tutto gas: doppio sprint per obiettivi molto diversi

Boschi e Monduzzi all'interno



EUROPA LEAGUE: GIOVEDÌ A BIRMINGHAM

Un passo deciso per il Bologna formato export

L'Aston Villa partirà dal vantaggio di due reti Berna, Orsolini e Rowe a supporto di Castro

Giordano e Vitali all'interno